

Quota TFR in busta paga – cessazione dell'obbligo di erogazione della quota integrativa della retribuzione (Qu.I.R.)

scritto da Francesco Cotini | Luglio 17, 2018

☒ Come noto, i lavoratori dipendenti del settore privato, in relazione ai periodi di paga dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, hanno potuto richiedere ai rispettivi datori di lavoro, in via sperimentale, di percepire in busta paga la quota maturanda del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) come Quota Integrativa della Retribuzione (Qu.I.R.).

Con il messaggio n. 2791 del 10 luglio 2018, riportato in allegato, l'INPS informa che, **a decorrere da luglio 2018**, non essendo stato adottato dal legislatore alcun provvedimento di proroga o reiterazione delle disposizioni normative, **i datori di lavoro non saranno più tenuti a erogare in busta paga la quota maturanda del TFR** per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta.

Decadono, pertanto, gli obblighi informativi e contributivi della circolare INPS 23 aprile 2015, n. 82, fatte salve specifiche indicazioni, contenute nel messaggio, relative alle aziende che abbiano avuto accesso al finanziamento della Qu.I.R.

Allegati

[Messaggio numero 2791 del 10-07-2018](#)